

ALLEGATO 1)
**Criteria di massima ai sensi del D.M. 243/2011
e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni**

Dopo ampia e approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di tre ricercatori/ricercatrici con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera a) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Scienze Economiche – Settore concorsuale 13/A1 - SSD SECS-P/01, composta da

Componente/Segretario: Prof. Michele Di Maio – Professore Ordinario presso l'Università di Roma Sapienza;

Componente: Prof.ssa Miriam Manchin – Professoressa Associata presso il Politecnico di Milano;

Componente/Presidente: Prof. Giovanni Prarolo – Professore Associato presso l'Università di Bologna;

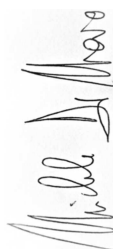
predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in 100/100, che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 20/100.

Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti 45/100. Ciascun titolo presentato sarà valutato anche sulla base della congruenza con il settore scientifico disciplinare oggetto del bando. Il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti 45/100. Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente.

All'interno di ciascuna categoria di punteggio, la valutazione avverrà in base ai seguenti criteri:

VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM	PUNTI max. 45
Dottorato di ricerca conseguito in Italia o all'estero, anche in relazione al settore disciplinare.	Max 12 punti
Attività di formazione extra o post-dottorato e/o di ricerca, presso qualificati istituti di ricerca in Italia o all'Estero.	Max 12 punti
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero.	Max 8 punti
Premi e riconoscimenti nazionali ed internazionali per attività di ricerca	Max 4 punti
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi.	Max 3 punti
Presentazione di relazioni a congressi e convegni nazionali ed internazionali.	Max 6 punti



Valutazione della produzione scientifica: max 45/100

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato è considerata, ai sensi del D.M. 243/11, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è 12.

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/11.

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/11, valutando in particolare:

1. Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza;
2. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica, avvalendosi anche degli indicatori riconosciuti a livello internazionale per la misurazione dell'impatto della produzione scientifica.

La valutazione complessiva ottenuta dalle due voci riportate sopra verrà pesata tenendo conto:

- della congruenza con il SSD a bando (con un peso tra 0 e 1 a seconda del livello di congruenza, per esempio, nullo, limitato, parziale, o pieno);
- dell'apporto individuale del candidato che sarà dedotto (in assenza di altre documentate informazioni) anche dal numero degli autori.

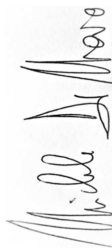
Ripartizione del punteggio per un totale massimo di 45 punti:

1. Articolo su rivista max punti 12 (max 6 punti per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza e max 6 punti per rilevanza scientifica della sede editoriale e diffusione);
2. Monografia max punti 10 (max 5 punti per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza e max 5 punti per rilevanza scientifica della sede editoriale e diffusione);
3. Capitolo di libro, atto di convegno e pubblicazione in altre collane editoriali, anche online, max punti 8 (max 4 punti per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza e max 4 punti per rilevanza scientifica della sede editoriale e diffusione).
4. Tesi di dottorato max 8 punti (max 4 punti per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza e max 4 punti per rilevanza scientifica della sede editoriale e diffusione);

I punteggi relativi alle singole pubblicazioni verranno sommati fino al massimo di 45. Qualora la somma complessiva dei punteggi delle singole pubblicazioni di uno dei candidati ecceda il valore massimo di 45, tale somma per ogni candidato/a è normalizzata applicando la seguente formula:

$$PN=45x(P/PM_{\max})$$

dove PN è la somma normalizzata; P è la somma complessiva dei punteggi delle singole pubblicazioni non normalizzata del/la singolo/a candidato/a; P_{Max} è la somma complessiva dei punteggi delle singole pubblicazioni del/la candidato/a col punteggio complessivo più alto.



Valutazione della consistenza complessiva, intensità e continuità temporale della produzione scientifica: max 10 punti

La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa (fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali), tenuto conto della congruità con i temi del settore scientifico-disciplinare oggetto del bando e anche dei giudizi riportati nelle lettere di referenza eventualmente allegate alla domanda, fino ad un massimo di punti 10.

PRESIDENTE Prof. Giovanni Prarolo

COMPONENTE Prof.ssa Miriam Manchin

COMPONENTE/SEGRETARIO Prof. Michele Di Maio

